



Verbale del Consiglio Accademico del 19/09/2024

Il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica “Lorenzo Perosi” di Campobasso si riunisce, in modalità in presenza, il giorno 19 settembre 2024 alle ore 10:00, per discutere e deliberare del seguente ordine del giorno

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione PROGRAMMI e BANDI concorsi riservati dei SAD già deliberati CODC/04 Composizione Jazz, COMJ/13 Musiche Tradizionali, CODI/06 Violino, CODI/25 Accompagnamento pianistico, CODI/21 Pianoforte; (allego programmi)
- 3) Concorsi D.M. n° 180/2023 – SAD CODI/13 Flauto, CODI/06 Violino, COMI/06 Musica d'insieme jazz: deliberazione per approvazione graduatoria definitiva idonei e prosecuzione iter assunzionale; (allego graduatorie)
- 4) Ratifica individuazione Graduatorie d’Istituto COMJ/11 Batteria e percussioni jazz; (allego graduatoria)
- 5) Individuazione Graduatorie d’Istituto per gli insegnamenti di COMJ/01 Basso elettrico, COMJ 09 Pianoforte jazz, COMJ/06 Sassofono jazz; (allego graduatorie individuate)
- 6) Varie.

Sono presenti il Vice Direttore prof. Ferdinando Muttillio e i Proff. Michelangelo Pepe, Aldo Ragone, Fabio Palumbo, Emiliano Giannetti, Angela Palange e lo studente Domenico Samuele Assenti il Prof. Antonio Colasurdo e lo studente Matteo Colucci.

Il prof. Michelangelo Pepe è il segretario verbalizzante.



- 1) Il prof. Fabio Palumbo, a seguito della quarta classe già deliberata nella seduta del Consiglio Accademico del giorno 20/03/2024, chiede la formulazione di una graduatoria d'Istituto SAD CODI/22 - Strumenti a percussione con valenza triennale; il prof. Antonio Colasurdo si unisce alla seduta alle ore 10:54;
- 2) Si rimanda alla prossima seduta l'approvazione del programma relativo al SAD CODC/04- Composizione Jazz e si resta in attesa del verbale della riunione di dipartimento; Si approvano i programmi di COMJ/13 - Musiche Tradizionali, CODI/06 - Violino, CODI/25 - Accompagnamento Pianistico, CODI/21 - Pianoforte, come da allegati;
- 3) Il Consiglio Accademico approva all'unanimità le graduatorie di cui al punto 3;
- 4) Il Consiglio Accademico prende atto della nomina e presa di servizio del docente della disciplina COMJ/11 - Batteria e Percussioni Jazz;
- 5) Il Consiglio Accademico approva di attingere dalle graduatorie d'Istituto allegate al punto 5.
- 6) Il Consiglio Accademico dà mandato al prof. Ragone di segnalare ulteriori ditte oltre a quella già indicata per procedere alla manutenzione straordinaria e ordinaria dei pianoforti in dotazione al Conservatorio "Perosi".

Il Consiglio Accademico scioglie la seduta alle ore 13:00.

Firma del segretario verbalizzante

Firma del Vice Direttore

Art. 9 – Prova d'esame

1. La prova di esame è finalizzata a verificare la competenza didattica del candidato e la conoscenza della disciplina.
2. Il punteggio totale massimo della prova d'esame è di complessivi 70 (settanta) punti.

La prova d'esame sarà divisa in due parti, la prima parte sarà didattica a carattere teorico/pratico, la seconda sarà una prova esecutiva.

La **prova didattica** (max 30 minuti) è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. Le conoscenze richieste ai candidati saranno relative a:

- a. Le principali metodologie didattiche inerenti all'insegnamento dello strumento: esposizione della metodologia prevalente adottata dal candidato.
- b. Impostazione dello strumento; struttura, funzioni e caratteristiche all'apparato neuromuscolare coinvolto nell'esecuzione.
- c. Impostazione del metodo di studio: risoluzione dei problemi tecnici, interpretativi, di memorizzazione, etc.
- d. I più importanti trattati e metodi didattici per Violino.
- e. Le opere più significative della letteratura violinistica con particolare riferimento al repertorio didattico o di formazione.
- f. Le principali scuole, concezioni e tradizioni interpretative degli autori e delle opere del repertorio per violino solo e solista con orchestra.

In aggiunta agli argomenti citati, il candidato dovrà esporre le principali questioni metodologiche, pratiche, tecniche ed interpretativo/stilistiche che affronterebbe nel proporre ad un allievo due brani estratti seduta stante da due liste (uno per ciascuna di esse) predefinite.

LISTA A	LISTA B
- Kreutzer dai 42 Studi: n. 11 (ed. Galamian)	- L.V. Beethoven: 1° Tempo dalla Sonata n. 1 op. 12 n. 1
- Rode dai 24 Capricci: n. 4	- E. Ysaye: Sonata n. 3 (Ballade)
- Dont dai Capricci op. 35: n. 4	- G. Pugnani-Kreisler: Preludio e Allegro

La **prova esecutiva** (max 30 minuti) è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova consiste in un'esibizione performativa con programma libero tratto dal grande repertorio violinistico con almeno due brani contrastanti per stile, epoca o autore (composizioni per violino solo, opere originali per violino e pianoforte, composizioni per violino e orchestra nella riduzione per violino e pianoforte).

1. Bando Pianoforte CODI/21, concorso riservato

IL PROGRAMMA DELL'INTERA PROVA SELETTIVA SARÀ COSÌ COMPOSTO:

1. Accesso alla prova d'esame consentito ai soli candidati che otterranno un punteggio totale dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali non inferiore a 18/30.
2. La prova di esame sarà composta di due fasi:

PRIMA FASE

La prova è volta ad accertare le conoscenze richieste ai candidati relative a:

1. Le principali metodologie didattiche inerenti all'insegnamento dello strumento: esposizione della metodologia prevalente adottata dal candidato.
2. Impostazione allo strumento; struttura, funzioni e caratteristiche dell'apparato neuromuscolare coinvolto nell'esecuzione.
3. Impostazione del metodo di studio: risoluzione dei problemi tecnici, interpretativi, di memorizzazione, etc.
4. I più importanti trattati e metodi didattici per Pianoforte.
5. Le opere più significative della letteratura pianistica con particolare riferimento al repertorio didattico o di formazione.
6. Le principali scuole, concezioni e tradizioni interpretative degli autori e delle opere del repertorio per pianoforte solo e solista con orchestra.

I criteri di valutazione faranno riferimento a:

1. Conoscenza della materia e capacità di articolare con competenza gli argomenti
2. Chiarezza dell'esposizione, capacità di sintesi e incisività dell'azione didattica
3. Capacità di offrire idonee soluzioni didattico-tecniche alle situazioni proposte
4. Efficacia delle esemplificazioni pratiche
5. Conoscenza dei programmi di studio, dell'articolazione e degli obiettivi dei diversi

ordinamenti.

SECONDA FASE

La seconda fase è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova nello specifico consiste in un'esibizione performativa relativa al seguente programma:

“Programma a scelta del candidato della durata di massimo 30 minuti comprendente almeno due brani di epoche diverse”.

Alle due fasi la commissione giudicatrice potrà attribuire complessivamente un punteggio fino ad un massimo di 70/100.

1. Bando di Accompagnamento Pianistico CODI/25, concorso riservato

Per mancanza di titolare del SAD CODI/25 Accompagnamento pianistico, i docenti di ruolo di pianoforte discutono per stilare un bando che tenga conto anche della imminente procedura concorsuale, da concludersi nel prossimo mese di ottobre.

Dopo ampia ed articolata discussione i docenti all'unanimità decidono il bando per il concorso riservato di CODI/25 - Accompagnamento pianistico.

PROVE D'ESAME

La prova di esame sarà articolata in due parti:

PRIMA PARTE

Una prova didattica volta ad accertare le competenze didattiche del candidato. La prova potrà essere integrata da una lezione ad uno studente. Gli argomenti inerenti alla prova didattica, attinenti alla tipologia di insegnamento e al settore artistico disciplinare, saranno i seguenti:

- Metodologia didattica relativa all'attività di insegnamento: esposizione della metodologia adottata dal candidato nella risoluzione dei problemi tecnici e interpretativi relativi ai repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, con particolare riferimento al teatro musicale.
- Elementi fondamentali relativi alla respirazione, all'estensione, ai registri e al colore delle varie voci e degli strumenti, al fraseggio, alle principali regole di ortoepia, agli abbellimenti e alla loro realizzazione nelle varie epoche; elementi storici ed estetici dell'opera in musica;

L'esposizione del candidato deve essere conforme ai seguenti criteri:

1. Conoscenza della materia e capacità di articolare con competenza gli argomenti;
2. Chiarezza dell'esposizione, capacità di sintesi e incisività dell'azione didattica;
3. Capacità di offrire idonee soluzioni didattico-tecniche alle situazioni proposte;
4. Efficacia delle esemplificazioni pratiche.

SECONDA PARTE

La seconda parte è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova nello specifico consiste nel seguente programma:

1. Illustrazione di due Atti a scelta del candidato, tratti da opere di periodi diversi, accennando anche con la voce le parti cantate, accompagnandosi al pianoforte.
2. Esecuzione e realizzazione di un recitativo secco, a scelta del candidato.
3. Lettura a prima vista, accennando con la voce la parte vocale, di un brano di musica vocale da camera, scelto dalla Commissione;
4. Trasporto estemporaneo di un brano di media difficoltà, per voce e pianoforte, non oltre una terza sopra e una terza sotto.

La commissione giudicatrice potrà attribuire alla prova d'esame (totale delle due parti) un punteggio fino ad un massimo di 70/100.

Articolo 9 – Modalità di Svolgimento della Prova Selettiva

Prova didattica - lezione su un argomento sorteggiato seduta stante dal candidato tra cinque predisposti dalla commissione e rientranti nella declaratoria del SAD per il quale è bandito il concorso. La prova è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione agli insegnamenti previsti dal settore artistico disciplinare, con particolare riferimento alle competenze possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche. Il candidato sosterrà inoltre un colloquio, della durata massima di 15 minuti, con domande specifiche su un argomento scelto seduta stante dalla commissione al fine di verificare la conoscenza della disciplina.

Argomenti per la prova di COMJ/13 – MUSICHE TRADIZIONALI

1. Musica tradizionale e musica colta: rapporti e distinzioni tradotti in un possibile linguaggio artistico.
2. Evoluzioni e confronti nello studio delle Musiche Tradizionali da Bartòk alla World Music. Approcci, analisi, creazione e riproposta.
3. Composizione, scrittura, improvvisazione: declinazioni e implicazioni nei linguaggi tradizionali.
4. Media, tecnologia e tradizione: le registrazioni come fonti. Percorsi di conoscenza e assimilazione creativa.
5. Interdisciplinarietà e interculturalità nello studio e apprendimento delle musiche tradizionali.

6. Forme, generi e caratteri del canto di tradizione in Italia.
7. Il fenomeno del *folk revival* in Italia: percorsi storici e stilistici.
8. Le tradizioni musicali fra il Mediterraneo e il Medio Oriente.

9. Prova esecutiva: esecuzione di uno o più brani di carattere diverso tra quelli presentati dal candidato. La durata minima della prova è di 15 minuti. La scelta dello strumento sarà a cura del candidato stesso.